

A Seravezza il fascino di Michelangelo

Si apre l'esposizione dedicata a Buonarroti: in mostra sette repliche di alcuni suoi capolavori

► SERAVEZZA

La Versilia celebra il genio artistico di Michelangelo Buonarroti con un'originale esposizione nel cuore antico di Seravezza che si aprirà domani e sarà visitabile fino all'8 luglio: sette straordinarie repliche a grandezza naturale di altrettanti capolavori michelangeloeschi - il David, la Pietà, il Mosè, il Giorno, la Notte, l'Aurora e il Crepuscolo - realizzati in bronzo con l'antica tecnica di fusione a cera persa. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Fondazione Terre Medicee e **Fonderia d'Arte Massimo Del Chiaro** nell'ambito del progetto "La via dei

Marmi di Michelangelo".

Il percorso espositivo tocca i più significativi spazi urbani e monumentali di Seravezza, cittadina toscana nella quale Michelangelo operò fra il 1518 e il 1520 per avviare l'estrazione dei pregiati marmi bianchi dalle cave del vicino Monte Altissimo. Tutte le opere in mostra nascono negli studi della Fonderia Del Chiaro di Pietrasanta, una delle più prestigiose realtà artigianali italiane. L'azienda collabora con i maggiori artisti della scena internazionale e nel tempo ha perfezionato le antiche tecniche di fusione in bronzo a cera persa, le stesse utilizzate già in epoca etrusca, greca

e romana. Ogni opera è frutto di un complesso processo esecutivo che si sviluppa attraverso una serie di delicati passaggi e coinvolge un elevato numero di competenze artigiane. Confrontarsi con Michelangelo rappresenta un'ulteriore sfida, un impegno che non si esaurisce nella pur difficile esecuzione tecnica dell'opera, ma richiede esperienza e sensibilità artistica per restituire la potenza espressiva, l'essenza e la grazia dei capolavori originali. Proprio in questo risiede il fascino della mostra di Seravezza, che offre il privilegio di ritrovare il tocco magistrale del genio al di là del tempo e della materia.



Una delle statue in mostra a Seravezza

